

LE PREMIAZIONI - *Primo anno nella nuova sede all'interno del parco Toti*

PADERNO - Per la Protezione Civile si è chiuso un anno emozionante e importante. Le attività ordinarie sul territorio, la missione nei paesi alluvionati in Emilia-Romagna, l'inaugurazione della nuova sede sono solo alcuni dei momenti che hanno scandito l'anno che abbiamo salutato da pochi giorni. E tutte queste attività sono state ricordate nel tradizionale brindisi di auguri pochi giorni prima

dei loro 5 anni. Roberto Bregantini, Alessandra Maraffetti, Matteo Checchinato per i loro 10 anni. A Simone Segna per i suoi 25 di servizio. Ma c'è anche chi ha visto nascere il corpo di protezione civile: è Roberto Ganzaroli che è stato premiato per i



I volontari d'oro del Gor

di Natale. Un momento a cui hanno partecipato anche i rappresentanti delle forze dell'ordine pademesi con cui il Gor collabora quotidianamente. Per la Protezione Civile è anche l'occasione per premiare i volontari che hanno raggiunto traguardi a cifra tonda di servizio all'interno dell'associazione. Luca Caradonna, Elisa Carola, Marco Chieriegatti per i

suoi 40 anni di volontariato. A congratularsi con loro sono intervenuti anche il sindaco Ezio Casati e il vicesindaco nonché assessore alla protezione civile Giovanni Di Maio. Il comandante Luca D'Eri insieme ai suoi volontari e al direttivo ha voluto omaggiare anche il presidente del Gor Simone Segna con le fornicie e un pezzo del nastro che ha

inaugurato la nuova sede nel parco Toti. "Per noi è stato un sogno, atteso da anni, che si è avverato", ha commentato Segna. "Un sogno per cui la città ci ripaga del nostro operato quotidiano". Nel corso del 2023, sono stati decine gli interventi della protezione civile sul territorio pademese. In particolare, la scorsa estate a causa del nubifragi, la protezio-

ne civile è intervenuta lavorando giorno e notte per liberare strade e marciapiedi da decine di alberi caduti, ma anche in soccorso di chi si è ritrovato casa o cantine allagate dal Seveso a Palazzolo. E a proposito di acqua e fango, tra i volontari è ancora vivo il ricordo della missione in Emilia-Romagna.

